



Rapporto sull'attività sismica in Sicilia orientale

Settimana 31 luglio - 06 agosto 2006

(tutti i tempi sono GMT; ora locale = GMT+2)

Salvatore Alparone

L'attività sismica rilevata in Sicilia orientale, nel corso della settimana è stata modesta, sia per l'esiguo numero delle scosse registrate, che per il rilascio energetico ad esse associato.

Il terremoto di maggiore energia ($ML=3.5$), registrato alle 20:47 di giorno 5 agosto, ha interessato l'arcipelago delle Isole Eolie, circa 3 km a sud-ovest dall'isola di Salina, alla profondità ipocentrale di circa 17.5 km.

Nell'area del vulcano Etna la sismicità legata ai processi di fatturazione è stata molto bassa: sono state registrate 16 scosse (con magnitudo comprese tra 1.0 e 2.5), di cui solamente 3 hanno superato una magnitudo di 1.5. La scossa più energetica ($ML=2.5$), che è stata registrata alle 13:02 di giorno 6 agosto, risulta localizzata 2 km a nord-est di M. Intraleo (medio versante occidentale) alla profondità di circa 19 km. Anche nel corso della settimana in oggetto, il versante orientale del vulcano ha rappresentato, comunque, la sede del maggior numero di scosse localizzate. In particolare, risulta essersi distinto un modesto cluster ($ML_{max}=1.7$) di micro-terremoti (5 in totale) registrato nelle giornate del 3 e 4 agosto, localizzato circa 2.5 km a nord-est di M. Fontane, nel range di profondità 5-7 km.

Per quanto concerne la sismicità più strettamente connessa alle sorgenti magmatiche, l'andamento temporale dell'ampiezza media del tremore vulcanico nel corso della settimana non ha evidenziato variazioni significative.

Infine, a completamento del quadro sismico che ha caratterizzato l'area della Sicilia orientale, si segnala: *i*) nell'area delle Isole Eolie, nelle vicinanze dell'isola di Panarea, una scossa registrata alle ore 02:45 di giorno 2 agosto, con ipocentro alla profondità di circa 10 km; *ii*) nel Mar Tirreno, poco a nord della costa tirrenica messinese, al largo di Gioiosa Marea (ME), il verificarsi di una scossa (ore 20:34 di giorno 2 agosto) di magnitudo pari a 2.8, localizzata alla profondità di circa 130 km.